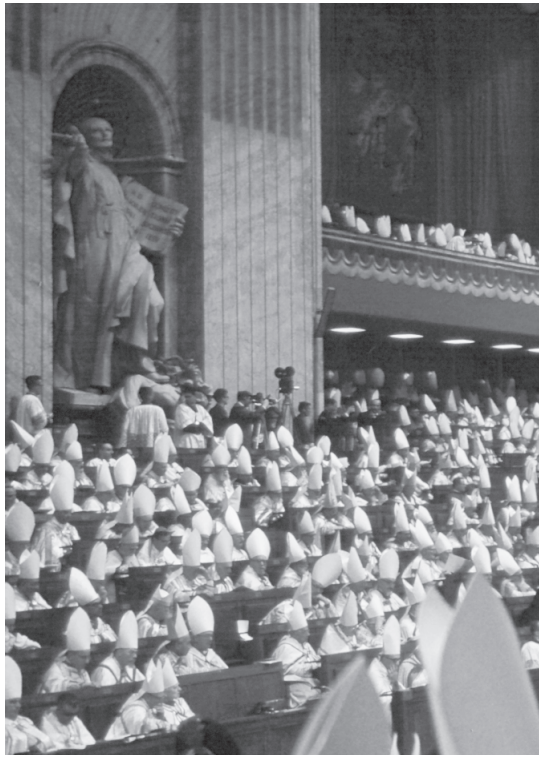


Felici: annunzia l'esito delle votazioni[494].

- Mons. André Charue: va completato e arricchito (sono disturbato da mons. Angelini e Fulton Scheen che parlano a voce spiegata alle spalle); evitare il dualismo e la confusione tra i due ordini (naturale e soprannaturale); chiesa trascende il mondo e la serve; lavorare con pazienza, ma approvare lo schema l'anno prossimo[495].

- Zona inglese [Mons. Lawrence Shehan]: riflessioni collegate all'*Ecclesiam suam*, dove c'è maggiore ricchezza e chiarezza[496].

- P. Aniceto Fernandez (Sup.Gen. dei Domenicani): c'è molta attesa, ma non lasciamoci condizionare da essa; sia solo lo Spirito Santo l'ispiratore dei nostri giudizi, operando la verità nella carità; pensa che debba essere cristologico: Uomo-Dio, completo nella sua natura divina e completo nella nostra[497]: tutto è stato fatto per mezzo di Lui grazie all'amore, che continuamente ama ciò che ha creato; incarnazione è dimostrazione di amore: eleva la natura umana; azione elevante; elevazione di tutta la creatura nella Persona divina (Cajetano). Oltrepassa il tempo[498].

- Mons. Léon-Tienne Duval: lo schema pecca di gravi difetti: si trattano o si toccano troppe questioni; perché il mondo ci capisca, noi dobbiamo capire il mondo; amate la scienza ma prediligete la carità (S.Agostino: parola che gli scienziati ammetterebbero); libertà, discriminazione, amore fraterno universale, guerra impossibile etc.[499].

---

[494] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 346-347.

[495] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 347-349.

[496] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 349-352.

[497] Espressione di Leone Magno nel *Tomus ad Flavianum* (per il concilio di Calcedonia 452).

[498] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 352-357.

[499] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 358-360.

- Mons. George [Beck]: cominciare dalla considerazione delle questioni e delle difficoltà che il mondo sperimenta; non come periti, ma come Padri; proporre la legge naturale; la chiesa non appaia solo sollecita delle cose temporali e nello stesso tempo non indifferente; rispettare la giustizia è il fondamento della vita sociale; senso escatologico[500].

- Mons. Raffaele Barbieri (Cassano Ionio): il suo discorso si prolunga oltre i limiti e il Moderatore lo richiama: il tempo è superato ed anche il nostro (applauso prolungato) e il Moderatore annuncia: la prossima congregazione è domani[501].

S. Messa, pranzo, riposo, ufficio e alle 16,30 commissione liturgica (nulla di veramente nuovo), poi assemblea dove il presidente trova il modo di insabbiare la decisione dicendo che deve essere anche il concilio a decidere e poi i presidenti regionali chiedano per iscritto il voto dei singoli vescovi... Pazienza!

108ª Congregazione generale – *Si passa al proemio e cap. I "Chiesa e mondo contemporaneo": "Vocazione integrale dell'uomo".*

Venerdì 23 Ottobre 1964

Coperto.
S. Messa di un vescovo del Maly (è riapparso mons. Galbiati, mio compagno di destra che è stato assente per una piccola operazione chirurgica).
Moderatore: cardinale Döpfner.

Felici: Comunica la distribuzione dello schema emendato *De religiosis* [= sui Religiosi] più una appendice del medesimo; *aperte le orecchie vogliate ascoltare,* la sessione terminerà il 21 novembre: celebrerà il Papa con 25 Padri

[500] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 360-362.

[501] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 362-364.

che hanno giurisdizione sui principali santuari mariani; *Concilium*...; si spera che quanto prima, siano votati definitivamente gli schemi discussi e votati, perché siano promulgati; adunanza Lunedì a S. Marta dei parroci *conciliari*; l'altra sessione si terrà quando lo stabilirà il S. Padre[502].

Moderatore: (ammonisce di non applaudire).

- Guinea [Mons. Raymond Tchidimbo]: schema mediocre: schema europeo-americano! l'uomo non è considerato nel suo ambiente sociale (cita Suhard); la chiesa povera deve agire secondo povertà: solidarietà; la chiesa deve difendere la libertà (si pensi alla colonizzazione e discriminazione); i vescovi del "terzo mondo" siano aggregati alla commissione[503].

- Basilea [Mons. Franz von Streng]: dignità della creazione secondo il prologo di san Giovanni (relazione trinitaria); importanza e valore dell'ordine naturale (la grazia perfeziona): unità della creazione e redenzione; ciò che riguarda le delicate questioni matrimoniali siano trattate da delegati delle conferenze nazionali con competenti; il concilio deve pronunciarsi su dette questioni; pericoli della strada (interrotto)[504].

- P. Benedetto Reetz (Superiore Generale Benedettini - Beuron): fa una esplicita allusione al vescovo di Westminster (applauso); fuga dal mondo non è fuga dalla chiesa (continua la difesa dei periti e dei monaci); è favorevole, 'allegati' compresi; il mondo secondo le Scrittu-

---

[502] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 367-368. «I Cardinali moderatori mettono fine al dibattito generale sullo schema della Chiesa nel mondo contemporaneo. I padri manifestano in seguito il loro accordo per prendere il testo dello schema come testo di base [...] Con questo ritmo, bisogna ammettere che ci sarà una quarta sessione del Concilio. Lo si annuncia oggi ufficialmente. Ma non si sa ancora quando si svolgerà questa quarta sessione» (EDELBY, *Il Vaticano II...,* p. 265).

[503] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 368-370.

[504] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 370-374.

re (creazione, caduta, diavoli, redenzione e consacrazione per Incarnazione): si parla della gerarchia dei valori, ma non si definiscono (assoluti e relativi e i secondi traggono il loro valore dai primi); Teilhard de Chardin non si riferisce abbastanza al mondo del peccato: troppo ottimismo, origenismo. Il tempo è finito. Questa è la vittoria: la nostra fede (che carica di umor!)[505].

- Missionario cinese [Mons. Paul Yü Pin]: chiarezza di fronte al comunismo (applauso)[506].

- Mons. Rafael Gonzalez-Moralejo: (a nome di 60 Vescovi di lingua spagnola) lo schema sia profondamente mutato; corrisponda ai princìpi teologici e quindi ecclesiologici (chiesa al suo interno e al suo esterno: Suenens); aspetto pastorale della chiesa; aspetto ecumenico dell'azione della chiesa, si approfondisca con debita ampiezza in aula; commissione mista con un solo presidente, con l'aiuto dei laici; redigere ancora gli allegati da stampare nelle varie lingue[507].

- Mons. Guillermo [Bolatti]: comunismo non quanto politico e economico, ma ideologico; (eresia totale); ci si pronunci con chiarezza e perspicacia sul comunismo[508].

Il Moderatore raccomanda di stare ai propri posti[509].

- [Mons. Giustino] Darmajuwana[510]: vado a fare gli auguri a mons. Raffaele Macario (mi comunica che è morto il can. Balduzzi).

Moderatore: stimano che lo schema in genere sia sta-

[505] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 374-377.

[506] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 378-379.

[507] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 379-395.

[508] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 395-398.

[509] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, p. 398.

[510] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 398-400.

to ampiamente discusso, si chiede se sia il caso di porre fine alla discussione (si alzano tutti)[511].

- Mons. Guano: non è presente[512].

presenti	1876		
placet	1572	non placet	297
nulle	1		
(ne mancano 6 all'appello)			

Votazione

Moderatore propone la votazione sullo schema come base delle discussioni particolari. Interludio [S. Antonio Maria] Claret fu un padre del Vaticano I, fa il voto che il prossimo concilio annoveri qualche santo tra i padri presenti, mentre l'attuale segretario sarà in purgatorio (risa e applausi)[513].

- Mons. Emilio Guano compare e replica a nome proprio, perché non fu possibile adunare la commissione. Viene fuori che le questioni matrimoniali sono studiate per volontà del S. Padre, da competenti biologi, psicologi... e teologi; il S. Padre si riserva il giudizio[514].

Moderatore: nel caso che la votazione sia positiva, si annunciano i nomi di coloro che parleranno sul proemio e cap. I.

- Mons. Paul Gouyon: è generico[515].

- [Mons. Paul Schmitt]: impeto missionario che deve animare la chiesa nelle attuali condizioni (competente); vivere dentro lo stesso progresso del mondo[516].

[511] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, p 400..

[512] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, p. 400.

[513] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, p. 401.

[514] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 400-403.

[515] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 404-406.

[516] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 406-408.

- Mons. Felix Romero Menjibar[517].

- Mons. Gerardo [De Vet] (a nome della conferenza dell'Irlanda): mondo *indefinito* quindi cose vaghe; atteggiamento differente; promozione del mondo a Dio; angelismo[518].

- Mons. Luis Del Rosario: (a nome dei vescovi delle Filippine) non sufficientemente definite le ragioni delle affermazioni; la finalità del dominare la terra è vincere il male; si presentino temi teologicamente giovani (!) sul fine della vita umana, della civilizzazione; si usino lingue moderne[519].

- Graaz – Austria [Mons. Joseph Schoiswohl]: gli uomini hanno bisogno di credere all'immortalità dell'anima per comportarsi come chi spera le cose celesti[520].

- Mons. Segundo Garcia [de Sierra y Mendez]: vocazione dell'uomo[521].

S. Messa, pranzo, un po' di riposo. Verso le 18,30 viene il prof. Di Raimondo ci portiamo al *terminal*, dove troviamo mons. Forzoni e il sen. Genco e all'aeroporto Caiati e compagni; decollo alle 21 circa, volo liscio; all'aereoporto presenza di don Benito Regis; arrivo a Monopoli alle 22,30 circa; scambio di impressioni e alle 23 riposo.

Sabato 24 Ottobre 1964

Dopo la S. Messa e l'ufficio, incomincio a ricevere il Vicario e i vari sacerdoti, mattino e pomeriggio.

Dietro le quinte
24/25.10.1964
Gli uomini giocano a fare il Re

Camara esprime la sua afflizione per come è stato interpretato il titolo cristologico di 'Re dell'universo': [...] pur nella migliore delle intenzioni, com'è stata interpretata in termini non evangelici la tua regalità!... Oggi gli uomini giocano a fare il Re. Mi sembra di poterlo dire persino dell'Inghilterra.... Ed è verissimo per i popoli nei quali acclamiamo la Regina di Primavera e del Maracatu o Re Momo

[517] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 408-410.

[518] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 410-412.

[519] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 412-416.

[520] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 416-417.

[521] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 417-419.

109ª Congregazione generale – *Dibattito sui primi 3 capitoli dello schema XIII.*

I e unico.... Cristo re! Come spiegare il tuo titolo ai due terzi che vivono nel sottosviluppo e nella fame?... *Segue una sferzante critica a certi modi ecclesiastici di presentarsi al mondo, ma poi ecco la preghiera conciliante:* [...] Tu sai come celebreremo la tua regalità: Messa per i compagni di Nazaret alle Catacombe di San Callisto... Dopo la Santa Messa, in una rovina nei pressi, imporrò le mani a Monique che ha deciso, con la tua grazia, di consacrarsi al tuo servizio... Non giudicheremo nessuno – cercheremo solo di capirti e di amarti nel modo che ci sembra più tuo... (Camara, *Roma...*, p. 285).

Dietro le quinte
25/26.10.1964

Vescovo dell'Appia Antica...

Camara riprende il racconto della Messa nelle Catacombe di Callisto e soprattutto indulge sull'imposizione delle mani a Monique in una improvvisata "cattedrale" fra le antiche rovine della Via Appia, memore del passaggio apostolico di Paolo. Monique era "di Parigi, una convertita del mondo comunista: [...] ho posato le due mani aperte sulla testa di Monica e ho letto il Vangelo, il brano sull'invio degli Apostoli... Le ho consegnato un volume dei Santi Vangeli e mi sono rivolto alla comunità e in particolare alla neo-consacrata... [...] Le ragazze, come congedo, hanno cantato in ebraico: Com'è buono e bello che i fratelli stiano insieme! Senza il Concilio cerimonie come questa sarebbero state impossibili. La paura avrebbe la meglio. Che ruolo posso svolgere a Roma? Sono stato acclamato Arcivescovo di Olinda e Recife e vescovo dell'Appia Antica... [...] (Camara, *Roma...*, pp. 287-288).

Lunedì 26 ottobre 1964

Piove a dirotto.
S. Messa di un vescovo del Mozambico.
Moderatore: card. Leo Suenens.

Felici: mercoledì anniversario della elezione di Papa Giovanni, che volle, preparò e avviò i primi passi del presente concilio: riconoscenza, preghiera per lui, pregarlo per noi affinché il Concilio con tranquillità giunga al suo fine; il 28 ottobre: concelebrazione con 12 Parroci, cooperatori provvidenziali; il 29 concelebrazione per il 25° di sacerdozio di Döpfner; con lui concelebreranno altri 25mi[522].

- Card. Paul Emile Léger: due osservazioni: si affermino il primato della vocazione umana e vari aspetti della vocazione naturale[523].

- Mons. Joannes [Pietraszko]: fondamento della vocazione umana[524].

- Dom Joannes [Prou] OSB: relazione tra natura e grazia, per definire la *"consecratio mundi"* [= "consacrazione del mondo"]; ordinamento di ogni creatura a Cristo: ordinamento intrinseco ed estrinseco; solo l'anima umana è intrinsecamente ordinata alla vita soprannaturale; le altre creature sono estrinsecamente disposte all'ordine soprannaturale e solo con un atto intenzionale dell'uomo possono essere "consacrate"[525].

---

[522] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, p. 515. «Felici annuncia che mercoledì, in occasione dell'anniversario dell'elezione di Giovanni XXIII, ci sarà una messa concelebrata con dodici parroci» (CONGAR, *Diario...*, pp. 184-185).

[523] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 516-518.

[524] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 518-519.

[525] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 519-520. «Dom Prou: contro una sintesi [...] che attribuirebbe alle strutture naturali in quanto tali, dopo

- Guerra [Mons. Campos José - Muzia-Spagna]: sforzo del marxismo di distogliere l'uomo dalla sua vocazione; l'uomo deve conoscere se stesso per difendersi da ogni alienazione; sul marxismo c'è una escatologia e non una trascendenza propria; l'ordinamento a Dio è dinamico (da dire ai marxisti); il discorso sembra una conferenza filosofica[526].

- [Mons. Joseph Pogačnik]: sui segni dei tempi; la manifestazione del peccato è cosmica; richiama tutti alla penitenza, alla pratica della giustizia sociale (spogliarci dei beni materiali) promozione sociale e difesa delle minoranze[527].

- Ausiliare di Münster [Mons. Heinrich Tenhumberg]: i successori degli Apostoli devono per primi avvertire "i segni dei tempi"; nel passato è avvenuto che la gerarchia abbia resistito, condannato i "profeti" (i santi che questi segni scoprirono; rinnovamento della teologia nello Spirito Santo, nella Scrittura e nei Padri e nella fede dei carismi. Che la gerarchia tenga nel debito conto, controlli e favorisca l'azione dello Spirito Santo nella chiesa[528].

- [Mons. Remigio De Roo]: la vocazione umana nello Spirito di Cristo non è di condanna o di disprezzo, ma di amore (discorso dell'incarnazione); l'uomo è vicario di Cristo nel mondo universo[529].

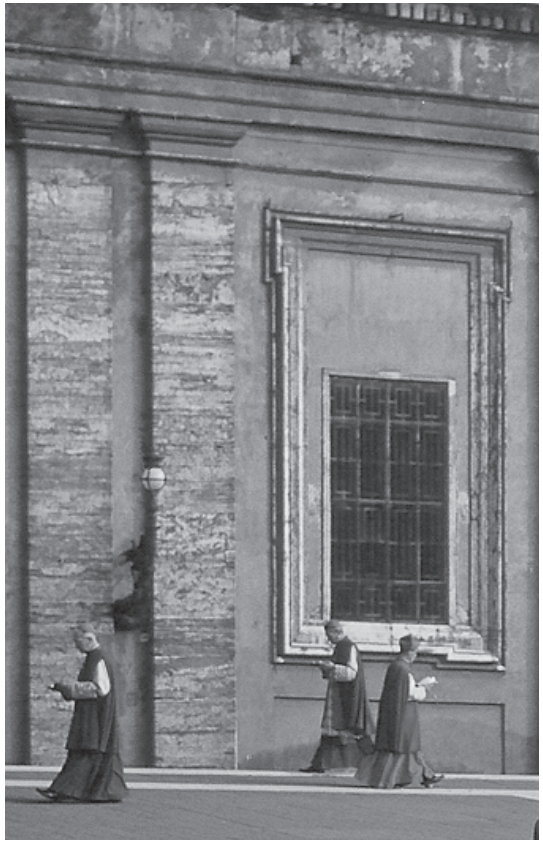
l'Incarnazione, o addirittura fin dall'inizio, in vista dell'Incarnazione, una consacrazione soprannaturale ontologica» (CONGAR, *Diario...,* vol. II, p. 185).

[526] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 520-525. «riassume in modo interessante la posizione marxista» (CONGAR, *Diario...,* vol. II, p. 185).

[527] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 525-527.

[528] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 528-529. «si parla di segni dei tempi, ma coloro che li hanno scorti sono stati criticati e perseguitati. Per l'avvenire, occorre prevedere strumenti grazie ai quali questa funzione nella Chiesa venga onorata: teologia più biblica, stima dei carismi, un nuovo stile di esercizio dell'autorità nella Chiesa, più fiduciosa...» (CONGAR, *Diario...,* vol. II, p. 185).

[529] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 529-531. «De Roo, con un buon accento canadese: a favore dell'unione dei valori naturali e soprannaturali e contro ogni disprezzo delle realtà terrene. Tutti gli interventi di questa mat-



- Mons. Santo Quadri: polivalenza del valore della fatica; visione storica del lavoro (che non è l'unico valore umano e cristiano)[530].

- Mons. Ignace Ziadé: disporre l'esposizione e in modo induttivo (in base all'esperienza vedere, giudicare, agire); dottrina teologica dei "segni dei tempi" (i segni dell'avvento del Signore). Vocazione dell'uomo nella storia della salvezza; compito profetico del popolo di Dio; senso e mistero liturgico nella storia della salvezza[531].

Passaggio al cap. II[532].

- [Mons. Alfred] Ancel: integrazione del compito della chiesa nella totalità dei compiti temporali[533].

- Mons. Louis [La Ravoire Morrow]: parla *in nome dei figli di questo tempo ai padri*: come possono comprendere i nostri contemporanei che Dio danni all'inferno per un poco di carne il venerdì, come chi commette dei gravi de-

tina hanno una buona densità dottrinale. Tutto questo interessa poco i Padri; per loro la teologia è troppo estranea e li stanca» » (CONGAR, *Diario...,* vol. II, p. 185).

[530] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 532-534. «lode del lavoro» (CONGAR, *Diario...,* vol. II, p. 185).

[531] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 534-536. «non possiamo dimenticare il senso escatologico e cristologico dei segni dei tempi. Solo l'Agnello immolato apre i sigilli della storia. Vedere tutto alla luce del Cristo risorto che deve tornare. Riportare tutto alla storia della salvezza [...]; parlare del carattere profetico del popolo di Dio» (CONGAR, *Diario...,* vol. II, p. 185).

[532] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, p. 536.

[533] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 536-537. «meglio mostrare l'unione tra cura delle realtà terrene e vita celeste. Senza questo non possiamo rispondere a quelli che dicono: il cielo non interessa più a nessuno, la Chiesa si converte alle cose terrene... Mostrare la missione integrale della Chiesa, che ingloba le cose terrene. Smetto di fare brevi riassunti» (CONGAR, *Diario...,* vol. II, p. 186). Viene avviato il dibattito sui capitoli I e III dello schema sulla presenza della Chiesa nel mondo. Ascoltiamo mons. Ancel dimostrare che i compiti umani della Chiesa derivano dalla sua missione divina» (EDELBY, *Il Vaticano II...,* p. 267).

litti; non si sopprimano i precetti della Chiesa, ma non si pongano sotto pena di peccato mortale e dell'inferno; la nostra è religione di amore e non di timore (applauso)[534].

- [Mons. Antonio Hacault]: non mi pare interessante[535].

- Mons. Petar [Čule] (Anziano): sa di predica[536].

- Mons. François Marty: condizioni perché la chiesa sia presente nel mondo: come il fermento nella massa (non come istituzione) con la nota della cattolicità, che si incarna in tutte le culture (non occidentale); la presenza della Chiesa deve essere presenza in quanto è un corpo unito (sacerdoti e laici, non solo come gerarchia).

- Tedesco [Mons. Otto Spülbeck]: l'influsso delle scienze sulla chiesa; linguaggio da rinnovare (eco suscitata nel mondo scientifico da Teilhard de Chardin); paragona (a parte le riserve filosofiche e teologiche) l'atteggiamento di certi teologi nei confronti del medesimo, come quello verificatosi ai tempi di Galileo; colloquio col mondo scientifico[537].

- [Mons. Michael Klepacz]: Prometeismo[538].

- Mons. Henrique [Hector Golland Trindade]: "de dialogo", bella predica sulla povertà e semplicità[539].

[534] Cfr. *Acta Synodalia*..., vol. III, pp. 538-540. Un vescovo dell'America Latina spiega l'angoscia dei cattolici che non possono comprendere come si possa essere dannati per non aver osservato l'astinenza un venerdì. E' un tema che sarà ripreso domani dal nostro patriarca, chiedendo una revisione del concetto scolastico di 'peccato mortale'» (EDELBY, *Il Vaticano II*..., p. 267).

[535] Cfr. *Acta Synodalia*..., vol. III, pp. 540-542.

[536] Cfr. *Acta Synodalia*..., vol. III, pp. 542-545.

[537] Cfr. *Acta Synodalia*..., vol. III, pp. 547-550.

[538] Cfr. *Acta Synodalia*..., vol. III, pp. 550-552.

[539] Cfr. *Acta Synodalia*..., vol. III, pp. 552-555.

- Francese [Mons. René Fourrey]: sulla comunione fraterna da realizzare nella povertà non soltanto dei singoli, ma delle istituzioni; usura da parte dei trusts, che è uno sfruttamento dei poveri; il fiore della povertà è il servizio di Dio e degli uomini (Chiesa serva][540].

Si esce a mezzogiorno perché alcuni oratori non sono presenti.

S. Messa, pranzo, riposo e pomeriggio a S. Paolo per la revisione dell'articolo e la proiezione della filmina sul concilio

110ª Congregazione generale – *Esame del II e III capitolo schema XIII.*

Martedì 27 Ottobre 1964

Pioviggina.
Liturgia siro-maronita[541].
Moderatore: Suenens.

Felici: viene distribuito testo del cap. VIII emendato, che sarà votato con una sola votazione giovedì prossimo[542].

- Card. Joseph Frings: dà la parola al suo segretario; creazione, incarnazione, Croce e risurrezione[543].

- Card. Antonio Caggiano: considerazioni sociali[544].

---

[540] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 555-557.

[541] «Messa maronita celebrata da mons. Abed, arcivescovo di Tripoli» (EDELBY, *Il Vaticano II...,* p. 267).

[542] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, p. 561.

[543] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 562-563. «contro un certo platonismo (Sant'Agostino: Dio e la mia anima); a favore di una teologia delle realtà terrene alla luce dell'Incarnazione e dell'escatologia. Questo fonda la distinzione Chiesa-Mondo e la libertà del cristiano, nel cuore stesso dei suoi impegni» (CONGAR, *Diario...,* vol. I, p. 188).

[544] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 563-565. «parlare della giustizia (sociale)» (CONGAR, *Diario...,* vol. II, p. 188).

- Card. Raul Silva Henriquez: a nome della "Charitas internationalis"; la perfezione di Dio consiste nell'essere, la perfezione umana nell'avere se stesso. La povertà evangelica è uno stato e un modo di vivere che abbraccia molte virtù; istituzione di un Istituto internazionale per la promozione dei poveri: giornata mondiale della carità[545].

- B.mo Maximos IV Saigh: per arrivare a dialogare col mondo è necessario che i fedeli siano formati secondo la legge evangelica della grazia e della carità: non vi chiamo più servi, ma amici, perché vi ho comunicato tutto ciò che ho udito dal Padre etc. Educazione alla responsabilità in un mondo adulto; precetti della chiesa presentati in modo positivo, per l'amore e non per la pena; non l'uomo per il sabato, ma il sabato per l'uomo; una commissione di teologi studi la morale nel senso dello spirito del vangelo (applausi)[546].

- [Mons.Adrien Gand, ausiliare di Lille]: struttura del dialogo: conoscere il mondo in cui viviamo ecc. condizioni per la sua efficacia[547].

[545] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 565-567. «sulla povertà come modo della vita cristiana. Così la proposta della creazione di un segretariato per coordinare gli sforzi compiuti a favore dei più poveri. Ne enuncia i caratteri strutturali (allusione all'idea di colletta di Cullmann)» (CONGAR, *Diario...,* vol. II, p. 188).

[546] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 567-570. «Per un'educazione dei cristiani alla maturità e alla libertà. Per una revisione dell'insegnamento della morale, contro il legalismo per un'etica cristologica in un clima di vita personale e di libertà, di responsabilità. Per esempio la presentazione dei comandamenti della Chiesa nei catechismi. Questo vegliardo è più giovane di molti giovani. [Ma Pio IX deve rivoltarsi nella tomba!!!]. Cita Giovanni XXIII: "Non abbiamo ancora scoperto le esigenze della carità [...]» (CONGAR, *Diario...,* vol. II, p. 188.) «Sua Beatitudine fa un brillante intervento sulla necessità di rivedere le concezioni morali attualmente diffuse relativamente al peccato. La Chiesa non deve obbligare sotto pena di dannazione eterna a precetti positivi come il digiuno, l'astinenza o la partecipazione alla messa domenicale. Bisogna evitare di mettere l'angoscia nelle anime, le quali devono poter andare a Dio nella libertà, nella gioia e nel senso della loro vocazione» (EDELBY, *Il Vaticano II...,* p. 267).

[547] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 570-572. «Gand: sul n. 18 (dialogo):

- [Mons. Elias Zoghby][548]: sono andato a distribuire inviti per la nostra conferenza.

- *[Mons. Charles-Marie Himmer]: questioni sociali nel senso francese (Hautard); valore della povertà cristiana (nei cristiani deve"apparire"l'amore a questa povertà); accento oratorio*[549].

- Mons. Giuseppe Garneri: (a nome di 84 padri di tutto il mondo): sul turismo. [intervento preparato da P? (Arrighi pastorale del turismo): l'ho firmato anch'io][550].

- [Mons. Sigfrid Kowalski]: metanoia[551].

- [Mons. Franz Kuharič]: si dica una parola di conforto e di approvazione per le madri che con eroismo custodiscono la loro maternità[552].

- Germanus [Mons. Hermann Volk]: (a nome di 70 Padri, quasi tutti tedeschi) osservazioni varie[553].

- [Mons. Wilhelm Cleven] (tedesco) non esiste proporzione tra il numero dei cattolici e gli scienziati cattolici (laureati); più fiducia da parte della chiesa nei sinceri ricercatori[554].

- Mons. Enrico Nicodemo: vocazione del cristiano nel

---

perché si studi il mondo e i suoi problemi, per una conoscenza con il cuore. Disposizioni per il dialogo. I suoi luoghi e i suoi modi o gradi. Ancora una volta, una grande sintesi calorosa, alla maniera dei vescovi francesi» (CONGAR, *Diario...*, vol. II, p. 189).

[548] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 572-574.

[549] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 574-576.

[550] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 577-580. Tra i sottoscrittori è presente il nome di Mons. Carlo Ferrari (p. 580).

[551] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 580-583.

[552] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 584-586.

[553] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 586-588.

[554] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 588-590

mondo (luce del mondo e la carità di Cristo ci spinge etc; prima allarga e poi restringe...[555]

- Mons. Maurice [Pourchet] (francese): lievito è tutto il popolo di Dio[556].

- Mons. Aurelio Sorrentino: una punta di polemica contro i "tutori" della fede, aperto nel dialogo[557].

- [Mons. Sergio] Mendez [Arceo]: libertà cristiana (le leggi ecclesiastiche devono essere un aiuto per vivere la carità)[558].

- [Mons. Gerard Huyghe] (francese): dialogo intenso: con lo Spirito Santo disposizione ad ascoltare il silenzio, con i vari membri della chiesa assemblea di carità!! (denuncia gli interventi legislativi e disciplinari senza dialogo)[559].

S. Messa, pranzo, riposo, compero piccolo crocifisso.

Ritiro di Padre Lombardi; nella prima meditazione fa un quadro delle trasformazioni sociali: realtà dura. Nella seconda parte un sano ottimismo per una aspirazione all'unità e fa riferimenti alla necessità del concilio e alle sue ripercussioni nel futuro e per le ripercussioni nel presente dato che... i vescovi "non hanno per ufficio di convertire le masse", propone l'istituzione di un corpo volante di "apostoli"!

Alla sera una mordace spericolata conversazione di Küng sulla "veracità": parte dalla constatazione delle espressioni di essenzialità e di immediatezza e di sincerità

[555] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 590-592.

[556] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 592-606.

[557] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 606-609.

[558] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 609-612.

[559] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 613-616.

che si manifestano nella cultura e fa nostra la necessità per la chiesa non solo di possedere la verità ma di essere veraci; tra l'altro fa il confronto tra il posto che occupa nella morale il VI e l'VIII comandamento.

Influsso positivo della libertà di discussione in Aula.

111ª Congregazione generale – *Esame cap. IV schema XIII.*

Mercoledì 28 ottobre 1964

Coperto[560].

Concelebrazione di dodici parroci con mons. Felici che celebra il 25° di Messa[561].

Moderatore: [Card. Gregorio Pietro] Agagianian.

Felici è accolto con applausi e ringrazia; saranno distribuiti i "modi" del cap I *de Ecclesia* e si chiede di rispondere se piacciano[562].

Moderatore: fa notare l'importanza di questo capitolo, richiama a non parlare in aula di questioni delicate, ma di esprimere per iscritto con libertà le proprie osservazioni[563].

Relazione[564].

---

[560] «Tempo pessimo. [...] Stamani non vado a San Pietro. Lavoro al *De sacerdotibus*» (CONGAR, *Diario...,* vol. II, p. 191).

[561] «Oggi, per manifestare l'unità del sacerdozio, la messa è concelebrata da mons. Felici, segretario generale del Concilio, e da dodici parroci di differenti paesi. Il Concilio aveva preso la felice iniziativa d'invitare dei preti del mondo intero ad assistere ad alcuni dibattiti del Concilio che li riguardassero più in particolare. I vescovi hanno preso coscienza della necessità di amare e collaborare con i loro preti, perché è soprattutto su di essi che pesa il carico diretto della responsabilità pastorale. Così sono stati lungamente applauditi al Concilio ed è stata una gioia unirsi a essi nella messa di questa mattina [...]» (EDELBY, *Il Vaticano II...,* p. 268).

[562] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, p. 701.

[563] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, p. 702.

[564] Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 703-705: relatore Mons. John Wright.

- Spagnolo [Mons. Marcelo Gonzalez Martin]: lo trova manchevole relativamente ai destinatari, al contenuto, al modo (applauso)[565].

- Orientale [Mons. Isaac Ghattas]: non parla della nazione in quanto tale; senso della nazione, non nazionalismi[566].

- [Card. Joseph] Ritter: buone cose sulla persona[567].

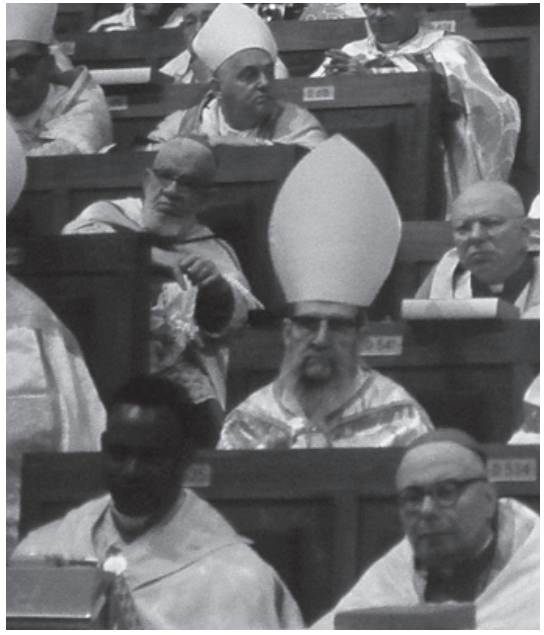
- Missionario [Mons. Dominic Athaide] (a nome di vari padri) schiavitù, segregazione, oppressione (applauso)[568].

- Francese [Mons. Georges Béjot]: si sofferma a riflettere sulla persona[569].

- Americano [Mons. Andreas Grutka]: sui diritti della persona] (applauso)[570].

- Indiano [Mons. Duraisamy Simon Lourdusamy]: (a nome dell'episcopato indiano) aiuti non solo materiali, ma anche spirituali senza creare complessi di inferiorità[571].

- Mons. Pablo Barrachina y Estevan: non si può definire la persona umana senza riferirsi al mistero della incarnazione e come tutti gli errori cristologici consistono o nella negazione dell'umanità o della divinità o della loro unione, così tutti gli errori sulla persona nascono o dalla negazione (o sottovalutazione) del corpo o dell'animo o della



[565] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 706-709.

[566] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 709-712.

[567] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 712-713.

[568] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 714-716.

[569] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 717-718.

[570] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 718-720.

[571] Cfr. *Acta Synodalia...*, vol. III, pp. 720-722.

loro unione; la chiesa deve inoltre rispettare la relazione tra l'incarnazione e redenzione e la persona umana[572].

- USA [Mons. Patrick O'Boyle - Washington]: aspetto morale e religioso della segregazione (qualche applauso)[573].

- Canada [Mons. Gérard Coderre]: (a nome di più vescovi) personalità della Donna e sua funzione nella società e nella chiesa oggi (uno dei segni dei tempi)[574].

- [Mons Stjepan [Bäuerlein]: "classe sociale"; natura sacramentale del matrimonio; gli sposi siano spronati a quell'eroismo che è comune ai battezzati e che diventa possibile con la grazia[575].

- Mons. Eduard [Schick]: povertà biblica del testo: storicamente e profeticamente, negli Atti degli Apostoli e nell'Apocalisse si descrive la relazione della Chiesa nel mondo[576].

- Mons. Pierre [de la Chanonie]: importanza della gioventù; considerazioni sugli anormali[577].

- Mons. Joseph [Malula] (Africa): dignità umana sempre e dovunque da conservare in tutti e da tutti; fenomeno del "tribalismo", dignità della donna (applauso)[578].

- Ultimo [Mons. Štefan Lászlo]: crimini contro la libertà[579].

---

572 Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 722-726.

573 Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 726-728.

574 Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 728-730.

575 Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 730-733.

576 Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 733-735.

577 Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 736.

578 Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 737-739.

579 Cfr. *Acta Synodalia...,* vol. III, pp. 739-740.

S. Messa, pranzo, riposo, conferenza regionale, ufficio, cena. Circolano vari pacchetti di *modi* per la votazione di domani.

Giovedì 29 Ottobre 1964

112ª Congregazione generale – *Temi discussi: dignità della persona umana, matrimonio e famiglia; votazione sul cap. VIII, dedicato alla mariologia.*

Sereno con sole.

S. Messa giubilare del cardinale Julius Döpfner, concelebrata con altri 24 Padri "giubilanti" o per la consacrazione o per la messa; ho assistito dal posto tra arcivescovi e cardinali e scattato foto; rito perfetto, estremamente significativo; partecipazione al canto dei Padri guidato dagli alunni del Germanico; molta soddisfazione nei Padri; Deo Gratias![580]

Moderatore: card. Pietro Agagianian

Felici: distribuzione dei *modi* sul cap. II del *de Ecclesia*, che saranno votati anche domani.

Relazione sul cap. VIII *De Beata Maria Virgine* [= sulla Beata Vergine Maria][581].

Felici: propone la votazione sullo schema *La Beata Maria Vergine*[582].

Discussione sul cap. IV della chiesa nel mondo

- [Mons. Joseph Stimpfle]: genuino spirito della libertà dei figli di Dio[583].

[580] «Questa mattina altra interessante concelebrazione. Oggi è il venticinquesimo anniversario dell'ordinazione sacerdotale del card. Döpfner, arcivescovo di Monaco. In questa occasione, egli ha voluto concelebrare con altri dodici vescovi, che festeggiano il loro giubileo episcopale d'argento. Le concelebrazioni si moltiplicano nella Chiesa latina. Ma ancora si percepiscono dei tentennamenti e una certa rigidezza, di fatto una mancanza d'esperienza» (EDELBY, *Il Vaticano II*..., p. 269).

[581] Mons. Maurice Roy: cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, periodus tertia, pars VI, *Congregationes Generales CXII-CXVIII,* Città del Vaticano MCMLXXV, pp. 35-37.

[582] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 37-38.

[583] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 38-39.

- Mons. Santo Quadri: sul n. 20 riportare la dottrina della vita sociale della chiesa[584].

- [Mons. Gilles Barthe]: questioni sulla libertà[585].

- Card. Maurice Feltin: non parlare solo della pace internazionale, ma di quella familiare e personale (visione chiara e autorevole delle situazioni)[586].

Presenti	2091			
placet	1559	*np*	10	
pjm	521	n	1	(applauso)

Esito delle votazioni[587].

Relazione sul n. 21[588].

- Card. Ernesto Ruffini: insoddisfatto e preoccupato[589]

- Card. Paul-Emile Léger: ansietà e dubbi sulla morale matrimoniale; teologia rinnovata nel matrimonio: difende i teologi; la fecondità investe tutto il matrimonio; l'amore coniugale è per sé buono; buono e santo in se stesso, nei suoi atti e nelle sue leggi; i coniugi si considerino persone che si amano tra loro; proclamare i due fini del matrimonio in sé buoni[590].

- Card. Leo Suenens: tutti gli aspetti della divina dottrina del matrimonio sono stati sufficientemente investigati? è stato custodito il giusto equilibrio di tutti gli

[584] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 40-42.

[585] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 44-46.

[586] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 47-49.

[587] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, p. 49.

[588] Mons. John Dearden: *cfr. Acta synodalia...*, vol. III, pp. 50-52.

[589] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 52-54. «Dopo Ruffini, sempre negativo e meschino, i cardinali Léger, Suenens, Maximos IV hanno parlato sul matrimonio, secondo le revisioni in atto in questo momento» (CONGAR, *Diario...,* vol. II, p. 191).

[590] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 54-56.

aspetti? Mistero (due in uno); il progresso dell'unione coniugale; dobbiamo rispondere a quelli che vogliono essere fedeli a Dio e alle esigenze dell'amore coniugale e parentale; evitiamo un nuovo processo di Galileo! tenere conto del progresso della scienza (applauso)[591].

- Patriarca Maximos IV Saigh: incoraggiamento ad affrontare con chiarezza il problema e ripete molte cose già dette dai due ortodossi precedenti[592].

- Mons. Eugenio Beitia Aldazabal: emendamenti di poco conto, abbastanza conservatore[593].

- Mons.Tulio Botero Salazar: mancano principi dottrinali (Pio XI e XII); nulla di nuovo[594].

- Paul Rusch: rispetto dei valori (indissolubilità); sulla gioventù (vita extrafamiliare) (tempo libero)[595].

Al ritorno il barometro segna "tempesta" per gli interventi di stamane: "una manica di imbecilli! e 4/5 o almeno i 3/4 sono una massa di manovra"[596].

[591] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 57-59. «Il cardinale Suenens ha anche chiesto che la commissione riunita dal Papa per studiare i problemi del controllo delle nascite diventi pubblica e lavori con i corrispondenti organismi del Concilio. È importante e coraggioso da parte sua, perché il Papa ci tiene alla sua Commissione e a un lavoro segreto» (CONGAR, *Diario...,* vol. II, p. 191). «Questa mattina si è cominciato il dibattito, tanto atteso, sulla famiglia e il matrimonio, e particolarmente sul problema così grave della limitazione delle nascite. In favore di una revisione profonda dell'insegnamento tradizionale su questo punto hanno parlato i card. Suenens e Léger, oltre al nostro patriarca."l'artiglieria pesante del Concilio", come viene definita» (EDELBY, *Il Vaticano II...,* p. 269).

[592] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 59-62. Edelby riporta alla nota 35 di pag. 269 la sintesi dell'intervento del suo patriarca (cfr. EDELBY, *Il Vaticano II...*).

[593] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 62-65.

[594] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 65-68.

[595] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 68-71.

[596] Sicuramente qui mons. Carlo Ferrari riporta la valutazione di suoi confratelli nell'episcopato. «Un vescovo canadese, stamani ha detto: Non ho mai sentito tante eresie...» (CONGAR, *Diario...,* vol. II, p. 191).

Dietro le quinte
2./3.11.1964

Un colpo di vento forte ammanta il suolo di foglie secche

Camara riferisce della sua visita al Consiglio Mondiale delle Chiese, *sottolineando tra l'altro, come gli fosse risultato* interessante vedere da dentro, nei loro punti alti e nelle loro debolezze, organismi come il B.I.T. *(Bureau International du Travail)*. Ad aiutarmi avevo un interprete di prima categoria: padre Joblin, compagno di riunioni del mercoledì di sera per l'ampliamento dello schema XIII. Ginevra in pieno autunno vale come meditazione perenne sulla grazia di invecchiare. E' così bello il fogliame d'oro. Ma così precario! Quando meno te l'aspetti, un colpo di vento più forte ammanta il suolo di foglie secche... [...] Ho accettato la grazia di andarmene, portandomi dietro i piani e i sogni per proseguire nella lotta stando dall'altra parte, da dove l'aiuto può essere molto maggiore, sia quella di spogliarmi delle foglie e ricoprirmi di gelo... (Camara, *Roma...,* pp. 290-291).

114ª Congregazione generale – *Tema discusso: Cultura.*

Dietro le quinte
Giovedì 5 novembre 1964

Pessimismo sulla visita di Atenagora

[...] Mons. Scrima è meno ottimista del solito. Non si parla più di una visita di Atenagora a Roma prima della fine di questa sessione. I tempi sono troppo stretti. E, a Rodi, interferiscono diverse considerazioni d'ordine politico (Lubac, *Quaderni...,* p. 709).

Dire che lo Spirito Santo si serve di questa massa!

Tutto come di consueto.

Venerdì 30-Sabato 31/ ottobre 1-2-3 / novembre 1964

Il mattino del Venerdì non vado alla Congregazione[597] e alle 9,30 parto per casa.

Viaggio sull'autostrada fino a Piacenza e arrivo alle 15,30.

Grazie a Dio trovo tutti bene.Trascorro questi giorni in tranquillità, pace e raccoglimento: posso anche pregare a lungo.

Raggiungo Casteletto, dove non trovo D. Lanza (mi raggiunge poi a casa), Gavi,Tortona (S.Vincenzo): vengono a casa gli avvocati, Zaccola e Gian Carla.

Riparto il 3 mattina dopo le 9,30 per la nebbia, che però scompare dopo Tortona; quindi filo veloce, dopo un breve pasto sugli Appennini, fino a Roma: arrivo alla *Domus* alle 15,25

Mercoledì 4 novembre 1964

Cielo coperto - piovono auguri [di buon onomastico]; in Aula trovo le suore di S. Paolo; S. Messa in rito ambrosiano, celebrata dal cardinale Efrem Forni.

Moderatore: [Card. Giacomo] Lercaro.

Felici: votazione sullo schema *De pastorali munere* [= Il compito pastorale]; sarà donato un volume sul pellegrinaggio del Papa in Terra Santa; quarto centenario dell'ingresso di S. Carlo e decennio della consacrazione del S. Padre a Milano[598].

[597] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 77-244.

[598] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, p. 247.

Mons. Pierre Veuillot: relazione sul *De pastorali munere*[599].

Mons. Giuseppe Gargitter: relazione al cap. I[600].

Felici: comunica che i testi di questo schema saranno conformi alla dottrina che sarà proclamata nella Costituzione *De Ecclesia* [= La Chiesa][601].

1ª votazione

presenti	2011		
placet	1908	*non placet*	101
nulle	2		

- [Card. Giacomo] Lercaro: povertà evangelica nella cultura! interessantissimo (oltrepassa il tempo, l'assemblea ride)[602].

2ª votazione

presenti	2010		
placet	178	*non placet*	225
nulle	3		

- [Mons. Luigi] Carli: diritto per tutti alla cultura; trascendenza della religione sulla cultura; si affermi ciò che la chiesa può ricevere dalla cultura; pericolo del tecnicismo[603].

3ª votazione

presenti	1997		
placet	1912	*non placet*	81
placet juxta modum	2	n	1

- Colomas: parla a lungo di tutto.

4ª votazione

presenti	1963		
placet	1880	*non placet*	81
placet juxta modum	1	n	1

- Mons. Charles De Provenchères: pericoli, ostacoli derivanti dal progetto e nuovi impegni (auguri di Mons Forzoni).

5ª votazione

presenti	1968		
placet	1889	*non placet*	78
nulle	1		

[599] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, p. 248.

[600] Cfr. *ibidem*.

[601] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, p. 249.

[602] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 249-252.

[603] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 253-256.

- Joannes (nero): incontro delle culture (scienza dell'occidente e religiosità e spiritualismo dell'Africa: ciò che appartiene a te, appartiene anche a me); pericolo per gli Africani che nell'apprendere le scienze (cause seconde) perdono il senso religioso; ricapitolazione dei valori.

presenti	1965		
placet	1030	*non placet*	77
placet juxta modum	852	n	6

6ª votazione.

(placet juxta modum 852): i modi sono quasi tutti uguali.

- *Argentina [Mons. Emmanuel Talamas Camandari]: tra l'altro "imperialismo dogmatico"– restituito Galileo; aperti a tutta la cultura (anche religiosa - prudente audacia)*[604].

- Mons. Leonidas Proaño Villalba (a nome di 70 Padri) promozione di tutti alla cultura (su 200 milioni di americani latini, solo 80 sanno leggere e scrivere; attualmente vi sono il 20% di popolazione tra i 7 e i 15 anni: aumenta il numero degli analfabeti!)[605].

Mia osservazione: è sconcertante e paradossale che il concilio nel mondo del progresso debba preoccuparsi dell'analfabetismo.

Passaggio al n. 23

- Card. Stefan Wyszynski: (a nome dei vescovi polacchi) non piace il cap. III e specialmente il n. 23: fare menzione delle encicliche sociali e le imprese attraverso i tempi, dovute alla dottrina dei Padri, dei Dottori, degli Ordini religiosi: si conosca la dottrina sociale della chiesa come difesa dal nemico[606].

[604] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 256-259.

[605] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 269-272.

[606] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 272-275.

- Card. Paul Richaud: evitare l'astrattismo[607].

- [Mons. Emilio Benavent Escuin] Coadiutore del vescovo [di Malaga, mons. Angel Herrera y Oria]: trarre conclusioni pratiche dalla dottrina; distribuzione equa dei beni prodotti; parole paterne, ma chiare agli operatori economici e tecnici; stile diretto esortativo urgente[608].

Giovedì 5 Novembre 1964

Coperto.
S. Messa di un africano.
Moderatore: card. [Giacomo] Lercaro.

Felici: annuncia la morte di mons. Giuseppe Gagnor [vescovo di Alessandria][609]: *De profundis*; sarà distribuita una relazione del dott. Norris, uditore del Concilio, sulla povertà nel mondo, la leggerà in aula; emendamento tipografico su *L'ufficio dei Vescovi*[610].

Moderatore: propone che parlino solo i quattro che intervengono ciascuno a nome di 70 Padri; quasi tutti si alzano[611].

[Mons. Luigi] Carli: legge la relazione sul cap. II *de Episcopis* [= sui vescovi][612].

Felici: il Papa prima della fine della sessione vuole ricevere singolarmente i singoli vescovi! Domani alle 17 riceve i vescovi africani di lingua francese.

115ª Congregazione generale – *Si discute sul n. 24: Solidarietà del genere umano.*

Dietro le quinte
5/6.11.1964

Freddezza nei confronti del Papa disponibile per le udienze ai Vescovi

Camara denuncia il clima di freddezza in aula conciliare [...] è stato dato annuncio che il Santo Padre desidera, entro la fine della 3ª sessione, ricevere in udienza breve e fraterna tutti i Padri Conciliari, divisi per gruppi e lingue [...]. Mi ha afflitto la freddezza con cui è stata accolta la notizia. Nemmeno il più piccolo applauso... fosse stato Giovanni XXIII! Cosa gli manca? Che Dio conceda al caro Montini azione di presenza [...] da conquistarci tutti! [...] la notizia che il Santo Padre parteciperà alla sessione di oggi per il semplice gusto di stare coi Padri Conciliari è stata accolta con freddezza (Camara, *Roma...*, pp. 296-297).

[607] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 275-277.
[608] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 278-280.
[609] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, p. 285.
[610] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, p. 285.
[611] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, p. 286.
[612] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 286-287.

- Mons. Narciso Jubany Arnau: seconda parte della relazione[613].

presenti	2062		
placet	2040	*non placet*	22

7ª votazione [614].

- Mons. Felipe Benitez Avalos (Paraguay): esplosione demografica dell'America latina; situazione economica; situazione sociale e politica (oligarchia); vero campo sperimentale della dottrina sociale della chiesa[615].

Felici: Padri ornatissimi: domani finita la discussione sul presente schema, incomincia la discussione sullo schema delle missioni, presente il S. Padre[616].

presenti	2063		
placet	2055	*non placet*	8

8ª votazione[617].

- Alba: riferimenti al Magistero pontificio (interrotto).

presenti	2044		
placet	1986	*non placet*	57
nulle	1		

9ª votazione.

presenti 1993			
placet	1979	*non placet*	12
placet juxta modum	1	n.	1

10ª votazione

Passaggio ai nn. 24-25[618].

Dott. Jacques Norris [uditore]: legge la sua relazione (Applauso)[619].

[613] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, p. 287.

[614] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, p. 288.

[615] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 288-291.

[616] «Mi dicono che il Papa domani verrà in aula per avviare la discussione dello schema De Missionibus. [...]» (CONGAR, *Diario...,* vol. II, p. 199).

[617] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, p. 291.

[618] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, p. 293.

[619] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 295-301. «Mi dicono che stamani un laico, il signor Jacques Norris (FAO) ha parlato della povertà nel mondo. Lo ha fatto in latino. E' la realizzazione molto piccola e in modo timido, di quanto avevo chiesto e suggerito fin dall'anno scorso e che avevo ripetutamente auspicato anche quest'anno. [...]» (CONGAR, *Diario...,* vol. II, p. 199).

11ª votazione

presenti	2005		
placet	1982	*non placet*	22
placet juxta modum		1	

- Card. Joseph Frings: tutte le conferenze nazionali costituiscano una commissione economica per i bisognosi. Istituzioni sociali piuttosto che caritative (scuole artigiane, tecniche ecc.) unico motivo: "servire Cristo nei poveri", in un determinato tempo liturgico: segretario che raccolga le situazioni del mondo e informi tutte le nazioni, deponendo i paramenti trionfali[620].

12ª votazione

presenti	1981		
placet	1956	*non placet*	25.

- Card. Bernard Alfrink: non si ripeta la condanna del comunismo (materialismo ateo e materialismo pratico sono la stessa cosa); Cristo è documento dell'amore; dialogo con i responsabili; rinnovamento della vita religiosa tra i credenti[621].

13ª votazione.

presenti	1964		
placet	1950	*non placet*	14

- Mons. Jean Rupp (principato di Monaco): testo dice poche cose in molte parole; il diritto di emigrare; mancanza di amore; difetto di spirito di solidarietà che proceda dalla fede; cristianità troppo prudente, troppo politica, troppo femminea][622].

14ª votazione

- Mons. Antonio Pildain y Zapiain: sulla povertà (dei Padri)[623].

- Mons. Edward Swanstrom: pare dica cose generiche[624].

[620] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 301-303.

[621] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 303-305.

[622] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 306-309.

[623] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 310-312.

[624] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 313-316.

- Mons. Gregorios B. Varghese Thangalathil: (a nome di 70 Padri) parla del terzo mondo[625].

116ª Congregazione generale – *Esame schema "Attività missionaria della Chiesa".*

Dietro le quinte
Venerdì 6 novembre 1964

Tutta la Chiesa sia missionaria

Il papa sta per arrivare. [...] Paolo VI arriva alle 9.10. Messa etiopica [...] Discorso del papa. 'Tutta la chiesa sia missionaria'. Citazioni di San Leone e dell'orazione della messa per la propagazione della fede. Ringraziamenti ai missionari di ogni rango, uomini e donne. [...]. Sembra che il papa abbia consigliato di accettare lo schema, pur dicendo che avrebbe dovuto senz'altro essere 'approfondito e perfezionato'. Al bar, i commenti sono poco favorevoli a questa cerimonia. Si fa apparire il papa un po' come un dignitario straniero, che fa una visita protocollare. Questo l'ha abbastanza allontanato dal concilio, secondo una certa ideologia 'romana', che vuole il papa sempre isolato, fuori al di sopra dell'episcopato [...] (Lubac, *Quaderni...*, p. 710).

Dietro le quinte
Sabato 7 novembre 1964

Pregiudizi giornalistici

Su *Le Monde* di sabato 7 novembre, c'è un articolo di Henri Fesquet sui lavori del concilio. Molti errori, sia relativi ai fatti, sia di giudizio. Del nuovo schema sui vescovi, ricorda soltanto questa particolarità: nessun obbligo di rinuncia oltre il limite d'età; ma non dice che il testo prevede che i vescovi siano invitati in modo forte a rinunciare, se non lo faranno di propria iniziativa; in compenso sottolinea la soppressione dell'inamovibilità dei parroci. Secondo Fresquet, gli argomenti 'capitali' dello schema 13 sono 'raffazzonati' in poche righe. Per lui, gli unici argomenti capitali sono quelli che trattano le cose profane; ai suoi occhi il concilio

Venerdì 6 Novembre 1964

Giornata storica, nuova nella espressione della vita della chiesa: la collegialità effettiva, il Papa seduto in Congregazione tra i Padri, al banco di Presidenza. Ha partecipato alla Messa in rito etiopico[626].

Moderatore: Card. Julius Döpfner.

Parla il S. Padre[627].

[Card. Gregorio Pietro] Agagianian: introduzione allo schema (si commuove più volte e accoglie applausi)[628].

---

[625] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 316-319.

[626] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, p. 323. «Messa etiope: interminabile. Da una parte mi sono commosso nel constatare che Cristo è annunciato in una lingua [...]; dall'altro, trovo il loro canto terribilmente penoso. Sembrerebbero uomini ubriachi che vaneggiano. Al termine, un tam tam per intronizzare il vangelo. [...] il Papa [...] introduce la discussione sul *de Missionibus* con un breve discorso» (CONGAR, *Diario...*, vol. II, p. 201: «Questa mattina il papa ha voluto presiedere in persona la riunione conciliare. Molti si chiedevano, in effetti, perché il papa non prendesse mai parte alle deliberazioni conciliari, come se non fosse membro del Concilio. E' vero che il papa tende a non restringere, con la sua presenza, la libertà d'espressione dei padri. Ma non è bene, non più, che il papa appaia come estraneo al Concilio, avendo solo il ruolo di confermare, se lo vuole, le decisioni del Concilio [...] il papa ha dato una manifestazione concreta della collegialità episcopale al Concilio, perché vi ha semplicemente preso parte, al tavolo del consiglio di presidenza. [...] Il papa ha assistito, per cominciare, alla messa di rito etiope, celebrata con tam-tam e cetre [...] si è cominciata la discussione dello schema sulle missioni» EDELBY, *Il Vaticano II...*, pp. 274-275).

[627] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 324-325. «Il papa, [...] con il suo discorso inaugurale, ha sottolineato l'importanza di tale questione [= missioni]. Il card. Agagianian, prefetto della congregazione di Propaganda, gli ha risposto in termini commossi, evocando il lavoro, le lacrime e il sangue dei missionari attraverso il mondo» (EDELBY, *Il Vaticano II...*, p. 275).

[628] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, p. 326. «Agagianian fa precedere la sua *relatio* da un lungo fervorino indirizzato al papa, in stile convenzionale e adulatorio. La *relatio* è trionfalista: tutto è glorioso. E la storia delle missioni viene fatta come la storia degli atti pontifici e delle encicliche. Poi il Papa [...] se ne va. [...] La tribuna, piena (soprattutto di italiani), tanto da doverci sedere nei corridoi, si svuota: era una vera invasione di rane. Finito lo spettacolo, si eclissano» (CONGAR, *Diario...*, vol. II, p. 201).

Felici annunzia la benedizione apostolica. Il S. Padre benedice, saluta; applausi; esce.

Morcillo [Mons. Gonzales Casimiro]: relazione sul III cap. *De munere Episcoporum* [= Il compito dei Vescovi].

Relazione sul cap. III *De pastorali episcoporum munere in Ecclesia*[629].

Felici: invita a tornare ai propri posti[630].

- Card. Paul-Emile Léger: libertà degli episcopati sulle missioni; superare il peso della storia; dialogo da favorire (di esso lo schema non dice nulla); cooperazione tra le istituzioni; nuova coscienza della chiesa; l'ufficio della collegialità va prima di tutto speso nella evangelizzazione[631].

15ª votazione

presenti	2129		
placet	1219	*non placet*	19
placet juxta modum	889	n.	2

16ª votazione

presenti	2014		
placet	2000	*non placet*	11
placet juxta modum	2	n.	1

17ª votazione

presenti	2021		
placet	1948	*non placet*	71
placet juxta modum	1	n	1

18ª votazione

presenti	2025		
placet	1998	*non placet*	27

19ª votazione

presenti	2065		
placet	2058	*non placet*	11
n	1		

20ª votazione

presenti	2074		
placet	2039	*non placet*	15
pjm	10		

21ª votaz. (generale)

presenti	2070		
placet	1582	*non placet*	15
pjm 469 - n 4			

- Card di Tokio [S.E. Pietro Tatsuo Doi]: missioni in senso stretto; come la nuova comunità religiosa evoca il segno della presenza di Dio nel mondo[632].

- Card. Laurean Rugambwa: *mi sono fatto tutto a tutti*: spirito di adattamento missionario[633].

è una specie di assemblea politica, che deve entrare nei particolari, anche i più attuali [..]. Non comprende nemmeno il processo di elaborazione dei testi del concilio. [...] (Lubac, *Quaderni...*, pp. 715-716).

[629] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, p. 356.

[630] Cfr. *ibidem*.

[631] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 357-359.

[632] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 360-361.

[633] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 361-363.

- [Card. Agostino] Bea (a nome di tutti i vescovi dell'Africa e di molti dell'Asia): il concilio non deve soltanto stabilire delle norme giuridiche, ma suscitare un nuovo spirito; questo spirito o scopo missionario deve nascere dal "proposito di Dio"; il messaggio cristiano non appaia come un ritrovato dei "bianchi" o come il frutto della cultura occidentale[634].

Felici comunica che il Maestro di Camera fa sapere ai Padri Orientali che saranno ricevuti dal Santo Padre con i Vescovi della propria lingua[635].

- Martinus Legarra Tellechea[636].

Santa Messa, pranzo, breve riposo e alle 15 vado con don Rolando al Pio Latino a vedere "il Vangelo secondo S. Matteo"; presentato da un padre gesuita che fa notare che il Gesù è quello di Matteo: profetico, assertore della giustizia e della sincerità; è fedele al testo e si riferisce espressamente al soprannaturale. La visione è un godimento: linguaggio felicissimo, immediato, sincero, umile, rispettoso, stupito.

Dopo le (18,30) non è più stato possibile andare a S. Sabina per i funerali di mons. Gagnor, come mi ero prefisso.

117ª Congregazione generale – *Prosegue esame schema "Attività missionaria della Chiesa".*

Dietro le quinte
6/7.11.1964

Anche i Santi sono pericolosi

Camara si diffonde in notizie circa le riunioni fuori dalla sede conciliare, ma sempre in ordine agli schemi conciliari; riferisce poi dell'invito a tenere una conferenza in italiano agli allievi e agli inse-

Sabato 7 Novembre 1964[637]

Nubi con sole.
S. Messa [presieduta da] un americano-latino.
Moderatore: card. Julius Döpfner.

[634] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 364-367.

[635] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, p. 367.

[636] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 367-369.

[637] Congar annota con linguaggio duro la proibizione ai seminaristi in Roma di partecipare «alle conferenze dei periti: «Cretinismo miserabile! [...] Non vado a San Pietro» (CONGAR, *Diario...,* vol. II, p. 202).

- Card. Joseph Frings: importanza dell'attività missionaria; non bastano poche proposizioni, occorre uno schema nuovo con princìpi teologici e pratici (largo applauso); concetto di "missione" scritturistico; Commissione in seno alla "Propaganda" con finalità di studio; "de propaganda" diventi dinamica (applauso)[638].

- Card. Bernard Alfrink: (a nome dei missionari olandesi): vocazione missionaria: necessità, natura e formazione (su 15000 sacerdoti olandesi, 5000 sono in missione, tra cui 70 vescovi)[639].

- Card. Leo Suenens: (a nome dei vescovi africani): importanza primaria dell'attività missionaria (appartiene all'essenza della chiesa); attività e collaborazione dei laici: apostolato diretto di evangelizzazione; apostolato indiretto (consacrazione): tecnici, professionisti, ecc; promuovere il laicato locale; si difende dalle interpretazioni arbitrarie della stampa sul suo presente intervento[640].

- Alto Volta [Mons. Dieudonné Yougbare]: fondamento dell'attività missionaria: Cristo; dialogo tra missionari e loro cooperatori; tra le Chiese che danno e quelle che ricevono[641].

- Mons. Bernardin Gantin: (a nome dei vescovi dell'Africa e del Madagascar) pregiudizi contro l'attività missionaria (colonialismo): universalità della missione della chiesa (non da volontà della carne, cioè politica-cultura) né da volontà dell'uomo, ma da Dio[642].

- Mons. Paternus Geise (Indonesia): si rediga un nuovo schema (applauso); stessa richiesta proviene da 45 conferenze episcopali e da molti superiori generali; egli dà ot-

gnanti del Seminario Capranica, di Roma. Mentre i tre seminaristi che mi erano venuti a prendere mi accompagnavano in macchina, mi informavano, contriti, di essere stati chiamati dalla curia: si era saputo dell'invito al Dom; è stata ricordata loro la circolare che proibisce i dibattiti sul Concilio in tutti i Seminari d'Italia, aggiungendo che il conferenziere sarà anche un santo, ma i santi sono pericolosi... Ho tranquillizzato i ragazzi. Avrei parlato di Recife e del Brasile, dell'America Latina, del mondo. Non ho parlato del Concilio, ma ne ho trasmesso lo spirito [...] (Camara, *Roma...*, pp. 298-299).

[638] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 374-376.

[639] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 376-378.

[640] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 379-381.

[641] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 381-383.

[642] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 383-386.

timi suggerimenti ecclesiologici. Annuncia il "non placet" della sua conferenza[643].

Felici: i vescovi di lingua inglese africani saranno ricevuti il 10.

- Uganda [Mons. Daniel Lamont] (carmelitano): contro lo schema che paragona ad un impianto separato dal motore; e alle ossa aride di Ezechiele (applauditissimo)[644].

Moderatore: si evitino ripetizioni e si propongano cose concrete[645].

- [Mons. Cipriano Kihangire]: catechisti[646].

- Missionario in Cina [Mons. Pietro Massa]: vado a fare un giro extra[647].

- Salesiano in Thailandia [Mons. Pietro Carretto]: gemellaggio tra diocesi fiorenti con le nuove chiese[648].

- Olandese [Mons. Petrus Moors]: visione teologica dell'attività missionaria (l'aula è quasi deserta)[649].

- Missionario cinese [Mons. John Velasco]: se non si vuole riformare lo schema lo si sopprima e alcune proposizioni si inseriscano nel *De Ecclesia* o nel *De munere episcoporum*[650].

- Mons. Giocondo Grotti: (a nome di prelati brasilia-

---

643 Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 386-391.

644 Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 392-394.

645 Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, p. 394.

646 Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 394-396.

647 Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 396-398.

648 Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 398-399.

649 Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 400-401.

650 Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 401-408.

ni) contro lo schema: astratto, paternalistico. Creare un dicastero per le Chiese 'novelle'[651].

- Burundi [Mons. Jean Gahamanyi]: relazioni tra il vescovo autoctono e gli istituti missionari[652].

- [Mons. Vito Riobé]: (a nome di 70 Vescovi e Superiori di istituti missionari) è membro della commissione e non è soddisfatto delle "proposizioni"[653].

- Inglese (Scozia) [Mons. James Moynagh] (a nome di moltissimi vescovi dell'Africa e di altre regioni): lamenta lacune[654].

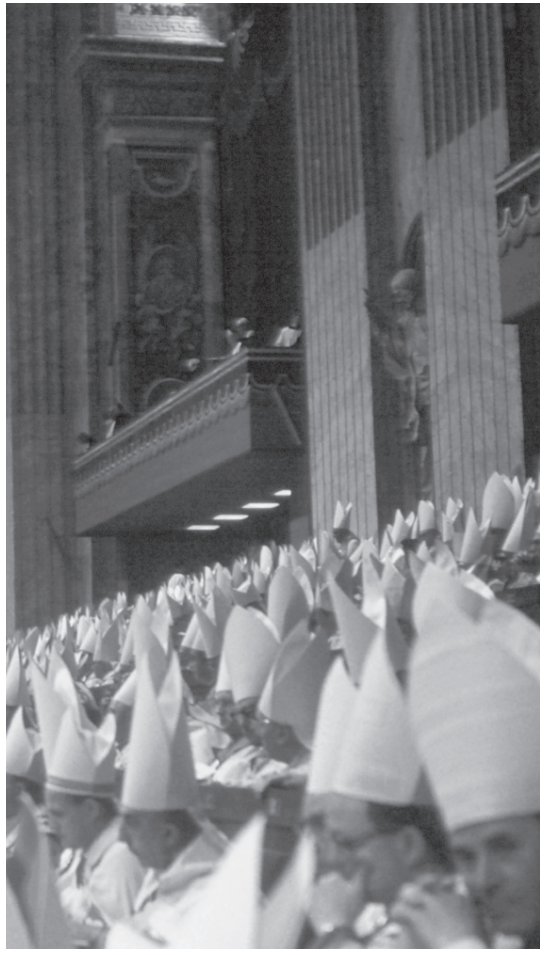
Felici: lunedì si terminerà la discussione sullo schema e si procederà alla votazione preliminare e si tornerà allo schema sulla *chiesa nel mondo*[655].

S. Messa, pranzo, riposo; alle 18,30 vado in via Cerano per la visita alla vecchia superiora di Traversetolo, incontrarmi con don Caselli (Casale); mi fermo a cena, rivedo la Provinciale e saluto le novizie

Domenica 8 Novembre 1964

Celebro alle 9 e mi incontro con Brigido Rocco che vuole essere presentato alla presidenza della FUCI, poi mi ritiro in camera: prego, scrivo, leggo quasi fino alle 13.

Nel pomeriggio, alle 16,15 mi raggiungono mons. Vailati e Delmonte: ci intratteniamo a discorrere fino alle 19.



[651] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 408-413.

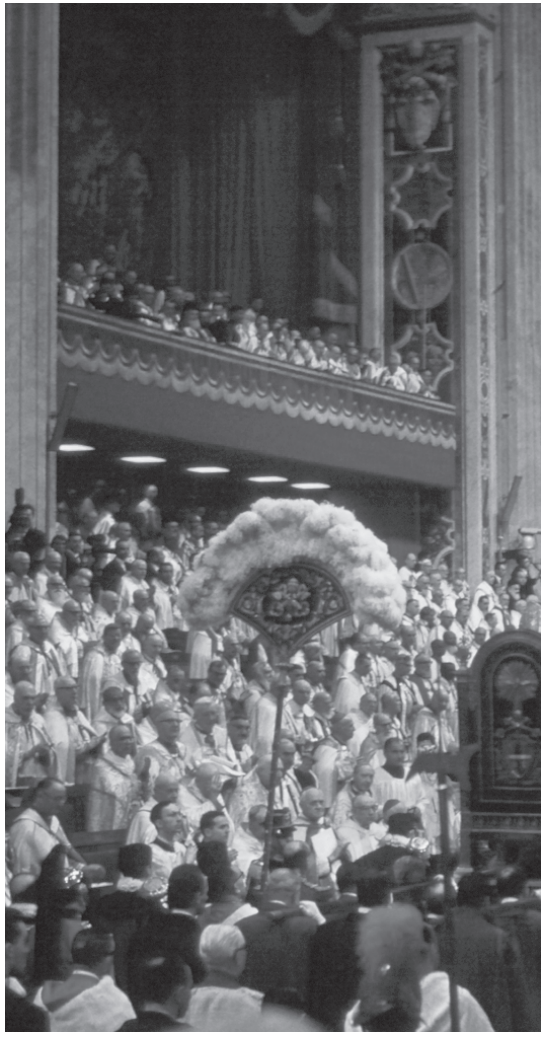
[652] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 413-415.

[653] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 415-417.

[654] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 418-421.

[655] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, p. 421.

118ª Congregazione generale – *Esame dei temi: missionarietà, Solidarietà del genere umano e guerra.*



Lunedì 9 Novembre 1964

Rovescio di acqua - più di mezz'ora per arrivare in Aula dove la S. Messa è già all'offertorio

Moderatore: card. Julius Döpfner

Felici (*le molte piogge non hanno potuto spegnere la carità*: l'aula è al completo): continua la discussione sulle missioni; è morto mons. Joseph Rummel (Guatemala) *De profundis*; distribuzione di un fascicolo coi *modi* sulla prima parte dell'ecumenismo[656].

Moderatore: è necessario discutere tutti gli schemi prima del termine della sessione in modo che le commissioni possano lavorare nell'intervallo della 4ª sessione[657].

- A nome di tutto l'episcopato indiano, di alcuni pakistani etc. parla un missionario [Mons. Lawrence Trevor Picachy]: lo scambio di comunione tra le chiese antiche e le nuove chiese: le prime danno aiuti di ogni genere, le seconde l'esempio di un cristianesimo giovane[658].

- [Mons. Xavier Geeraerts] (a nome di 75 Padri quasi tutti missionari): in breve; testo sia rinviato a revisione: un terzo dei Padri lavorano in campo missionario; teologia della missione; si rifà alla teologia tomista delle «Missioni temporali delle Persone divine che hanno origine nella processione eterna di queste divine Persone»[659].

- Mons. Segundo Garcia De Sierra y Mendez: (a nome di 84 Padri) chiede di meglio: tra l'altro anche il gemellaggio[660].

[656] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, p. 428.

[657] Cfr. *ibidem*.

[658] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 428-430. «Non faccio il riassunto di tutto. La maggior parte dei Padri parlano a nome di molti altri Padri» (CONGAR, *Diario...*, vol. II, p. 205).

[659] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 431-433.

[660] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 434-437.

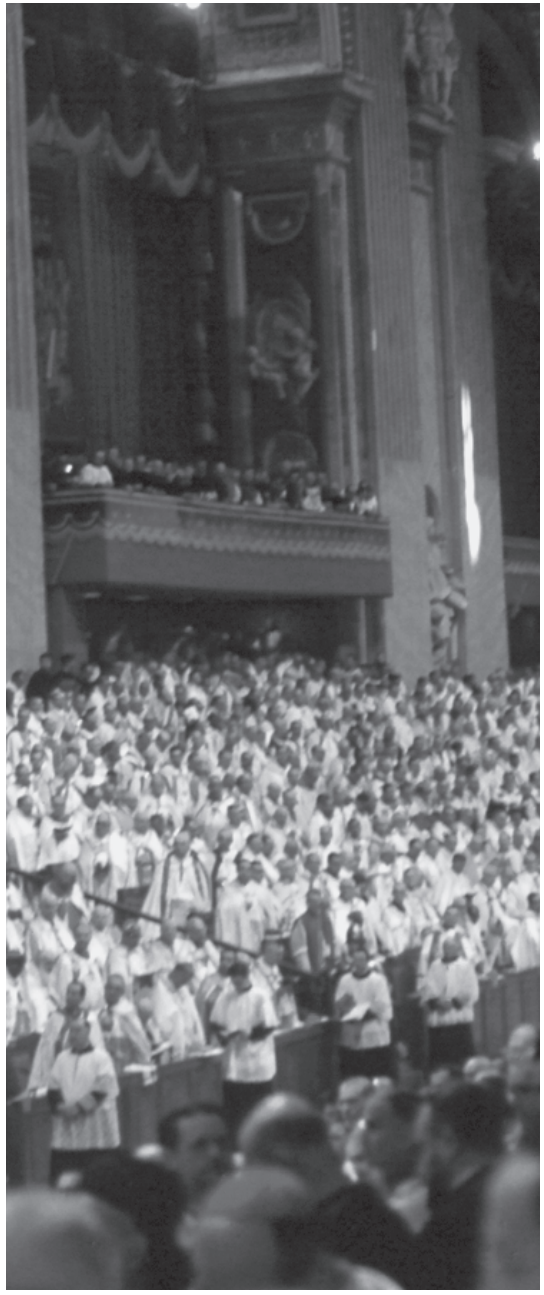
- Egitto [Mons. Elias Zoghby]: riferimenti alla loro dottrina sull'azione dello Spirito Santo[661].

- Gana [Mons. Joannes Kodwo Amissali]: istituti missionari[662].

- Mons. Fulton Scheen: Paolo VI ci propone questo schema da perfezionare e da approvare; lo considera come un problema pratico: tutto il mondo è in condizione di missione (v. Brasile) la parola "missione" nella *Unam Sanctam*; Cristo è forse diviso? comportamento dei sacerdoti nella parabola del samaritano; spirito di povertà; il Tridentino ha messo le basi per la "castità"; il Vaticano I per la "obbedienza" e il Vaticano II per la "povertà". Vado a fotografarlo: parla con calma, dominando con lo sguardo gli uditori[663].

Moderatore: propone di finire la discussione: tutti si alzano in piedi[664].

Il relatore accetta di rifondere lo schema e prega di mandare le osservazioni prima di partire da Roma[665].



[661] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 438-440.

[662] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 441-443.

[663] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 443-445. «Intervento di Fulton Sheen (il primo) con una notevole capacità di parlare al microfono: tono confidenziale, con domande e pause durante le quali uno si interroga. Ampliamento del concetto di missione con quello di dialogo. Per l'unità della missione, dimensione di tutta la Chiesa. Per la povertà. Si fa ascoltare, nonostante qualcosa di teatrale e di artificiale. E' applaudito (non da me)» (CONGAR, *Diario...,* vol. II, p. 205).

[664] Cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, p 445. «I moderatori alle 10.55, chiedono se vogliamo interrompere la discussione sul *De missionali...* La risposta è: Sì» (CONGAR, *Diario...,* vol. II, p. 205).

[665] Mons. Stanislaus Lokuang: cfr. *Acta synodalia...,* vol. III, pp. 446-447. «Breve relazione conclusiva del relatore della commissione. Egli conclude: è opportuno che lo schema sia rifatto dalla commissione. Per questo i Padri consegnino le loro osservazioni prima di lasciare Roma. Applausi» (CONGAR, *Diario...,* vol. II, p. 206). «I missionari non vogliono questo schema. Così, quando è messo ai voti, è rigettato a grande maggioranza. Lo stesso relatore dello

Felici: se i padri sono del parere che lo schema sull'attività missionaria sia nuovamente rifatto dalla Commissione competente[666]. Si ritorna allo schema *Chiesa nel nostro tempo*[667].

Modera Suenens:

- P. Gerardo Mahon [Superiore generale della Società delle Missioni di S. Giuseppe di Mill Hill]: propone cose interessanti[668].

- [Mons. Franzjo Seper]: parla dell'emigrazione[669].

- [Mons. Floyd Begin]: il problema della povertà si risolve con la povertà evangelica e le ... decime e le primizie[670].

Felici: presenti 1914 - *placet* 1601 - *non placet* 311 - j.m. 1 - n. 1 (*De Missionali activitate* [=Azione missionaria])[671].

- *Card. Bernard Alfrink (cap IV n. 25)*[672].

- Mons. Alfred Ancel: applaudito[673] (sono andato da mons Rossi: sereno, ottimista...).

---

schema, che è tenuto a difenderlo, ha finito per convincersene e ha chiesto quasi apertamente ai padri di rinviarlo in commissione perché sia rifatto» (EDELBY, *Il Vaticano II...*, p. 277).

666 «Felici: gli applausi non hanno valore giuridico. Su questo, quindi ci sarà un voto [...]». (CONGAR, *Diario...*, vol. II, p. 206):

667 Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, p. 447.

668 Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 450-451.

669 Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 452-454.

670 Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 454-457.

671 Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, p. 457.

672 Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 459-461. «Alfrink: il Concilio non dica su questa questione meno della *Pacem in terris*. Il testo è arretrato rispetto all'enciclica. Esposizione notevole, ascoltata religiosamente» (CONGAR, *Diario...*, vol. II, p. 206).

673 Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 462-463. «Ancel, anche lui molto ascoltato. Disarmo universale rinunciando a ricorrere alla guerra. Con organizzazione e forza internazinnali. E' la mia posizione. Applausi (non troppo forti)» (CONGAR, *Diario...*, vol. II, p. 206).

- Mons. Michael Ntuyahaga: più senso evangelico[674].

- [Mons. Jacques] Guilhem [vescovo di Laval]: ultimo![675]

S. Messa, pranzo, riposo; alle 16 viene il mio appuntato che mi porta a vedere la sua famiglia sulla Casilina: è tipicamente meridionale incentrata tutta sui ricordi e sui legami familiari; me li fanno conoscere tutti almeno in fotografia: 7 da parte del marito e 8 da parte della moglie; abitano in un bel appartamento.

Al ritorno mi intrattengo con Sr Maria Candida e poi con don Massone (Castelletto); con la prima il discorso è ricco e fiducioso; con il secondo invece penoso e quasi sfiduciato per la situazione tortonese.

Martedì 10 Novembre 1964[676]

Coperto.

S. Messa di un 25°.

Moderatore: [Card. Leo] Suenens.

Felici: distribuzione di due fascicoli; comunica che sarà offerto un volume *Il libro del Vangelo nei Concili Ecumenici* da parte di Tisserant e della Biblioteca Vaticana (notizia lieta); (meno lieta) Sabato ci sarà Congregazione: il primo è accolto con applauso grato, il secondo con un applauso rassegnato e divertito[677].

119ª Congregazione generale – *Si conclude dibattito sullo schema XIII. Inizio dibattito schema relativo ai Religiosi.*

Dietro le quinte
10/11.11.1964

Il Natale continua
La storia si ripete

Camara è invitato a incidere brevi suoi interventi su un disco di Natale: Perdonate l'interruzione. Perdonate se, mentre si festeggia la Notte della gioia e dell'amore, vengo forse a crearvi dei problemi [...] Pensate, gli uomini che si dicono cristiani e si sentono cristiani, cioè legati a Cristo, nonostante ciò sono divisi in diverse famiglie religiose. [...] Pensate, il Natale continua, la storia si ripete. Nel mondo attuale più di due terzi dell'umanità permangono nella miseria e nella fame. Significa che Cristo continua a non trovare un luogo adeguato per nascere, a non avere posto in mezzo agli uomini, a esser costretto a cercare un angolo qualsiasi in mezzo agli animali... [...] (Camara, *Roma...*, pp. 303-304).

[674] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 464-465.

[675] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, pp. 466-467. «Mons. Guilhem [...] dice con tono gentile e debole (con un accento spaventoso): *non possumus non loqui* [Non possiamo non parlarne] (contro la bomba)» (CONGAR, *Diario...*, vol. II, p. 206).

[676] «Contavo di andare a San Pietro [...] decido di rimanere» (CONGAR, *Diario...*, vol. II, p. 208).

[677] Cfr. *Acta synodalia...*, vol. III, periodus tertia, pars VII, *Congregationes generales CXIX-CXXII*, Città del Vaticano MCMLXXV, p. 9.